



**CITTA'
DI
BASSANO
DEL GRAPPA
(Provincia di
Vicenza)**

C.A.P. 36061 – Via Matteotti, 39 cod. fisc. e Partita IVA 00.168.480.242

Il “Progetto Insieme” per Persone con Autismo o altri disturbi pervasivi dello sviluppo è nato da una felice coincidenza di domanda ed offerta: un anno fa, le famiglie riunite nell’Associazione ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) hanno evidenziato il bisogno di una maggiore attenzione da parte delle Istituzioni nei confronti dei bambini affetti da questa sindrome neurologica, che conta quasi 200 individui nel nostro territorio. Quasi contemporaneamente l’Amministrazione di Bassano del Grappa aveva espresso la propria disponibilità, formalizzata con delibera di Giunta, a condividere il progetto della Fondazione “I Bambini delle fate” di Castelfranco che si proponeva di raccogliere fondi nel mondo imprenditoriale in cambio di pubblicità sui quotidiani nazionali e locali, fondi da destinare alla disabilità infantile.

La richiesta di ANGSA ha fatto comprendere l’urgenza di destinare i proventi dei “I Bambini delle fate” ad un progetto specifico per l’Autismo, che avesse una valenza molteplice: quella di dare sollievo alle famiglie e quella di elaborare anche nuove strategie di intervento scientifico sul problema.

Intorno a questi soggetti si sono sviluppate ulteriori sensibilità, altri enti hanno destinato proprie risorse al progetto (la Scuola Media Vittorelli, il Soroptimist, l’ANA in occasione della 81° Adunata degli Alpini, la Regione Veneto, il Centro Servizi Volontariato di Vicenza e infine il Lions “J. Da Ponte”). Il progetto che andava definendosi con la condivisione delle famiglie, della Struttura di Neuropsichiatria Infantile dell’ULSS 3, la Fattoria Didattica di Conca d’Oro, la Struttura “la Maggiolina” di Castello di Godevo viene ufficializzato oggi e sarà speso anche presso le strutture della Disabilità, e nelle piscina adiacente. E’ indispensabile che l’attenzione del territorio non venga meno riguardo al progetto “Insieme”, che va mantenuto nel tempo e perfezionato con adeguate professionalità, sulle quali naturalmente si chiede un forte contributo da parte dell’Azienda Sanitaria.